



Presentata a Napoli l'intesa Atitech



In una conferenza stampa a Napoli è stata presentata l'intesa raggiunta per il rilancio di Atitech. Presso la sede dell'Unione degli Industriali di Napoli sono intervenuti il ministro dello Sviluppo economico, Claudio Scajola, Giovanni Lettieri, presidente dell'Unione degli Industriali di Napoli nonché presidente di Meridie, società che, attraverso la controllata Newco Manutenzioni Aeronautiche, ha acquisito Atitech, il commissario straordinario di Alitalia, Augusto Fantozzi, il prefetto di Napoli, Alessandro Pansa, e i rappresentanti delle organizzazioni sindacali territoriali.

Le firme sono arrivate venerdì scorso, mettendo la parola fine ad una trattativa che si è protratta per mesi e ha vissuto alterne vicende, anche drammatiche. "Una difficilissima trattativa arrivata a un'ottima soluzione: un polo industriale, che sembrava irrecuperabile, riparte" ha commentato Scajola. "Ci auguriamo – ha aggiunto il ministro – che nel tempo più breve si riesca a far decollare la nuova Atitech: il buon andamento dell'iniziativa è un tassello della ripresa economica".

Gianni Lettieri, ha confermato i termini dell'accordo ormai noti da giorni. La società, ha detto l'industriale "sarà capitalizzata fino a 25 milioni di euro, di cui il 75% Meridie, il 10% Finmeccanica e il 15% Alitalia-Cai. Fino al 2013 riassorbiremo progressivamente 500 dipendenti e da gennaio entreranno i primi 360 lavoratori, rispetto ai 100 attuali". Lettieri, poi, ha rivelato che Atitech ha in cantiere nuove acquisizioni di commesse "da società italiane ed estere e una e' orientale".